



**REGIONE  
PUGLIA**

**ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI  
L'ASSESSORE**

**03 MAGGIO 2017**

**SP6/0000397**

**PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D.Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20170028224  
04/05/2017 09:03  
450XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Al Presidente G.R.  
della Giunta Regionale  
Michele Emiliano**  
[segreteria.presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.puglia.it)  
[p.intino@regione.puglia.it](mailto:p.intino@regione.puglia.it)

**Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
Mario Cosimo Loizzo**  
[presidente@consiglio.puglia.it](mailto:presidente@consiglio.puglia.it)

**Al Consigliere  
Renato Perrini**  
**Gruppo Direzione Italia**  
[renato.perrini@consiglio.puglia.it](mailto:renato.perrini@consiglio.puglia.it)

**e, p.c. Servizio Assemblea Consiglio Regionale**  
[delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it](mailto:delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it)

**OGGETTO:** Interrogazione n. 653X avente ad oggetto: "Esclusione Taranto e provincia dalla  
"Via Francigena del Sud

Si trasmette in allegato alla presente la risposta dell'Assessore Loredana  
Capone all'interrogazione in oggetto.

Il Servizio Assemblea che legge per conoscenza vorrà riportare come concluso  
il procedimento relativo all'interrogazione

Il Segretario Particolare  
*f.to Luigi De Luca*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Assessorato Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali**  
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel 080 540 6510 -  
C.so S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel 080 540 4799 -  
mail: [assessore.turismoecultura@regione.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@regione.puglia.it)  
pec: [assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it)



Con Deliberazioni della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1333 e 7 agosto 2012, n. 1675 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2013, n. 1174 è stato approvato il tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene".

L'Itinerario Culturale della Via Francigena ha ricevuto il riconoscimento di "Itinerario Culturale del Consiglio D'Europa" sin dal 1994.

Con Deliberazione 27 ottobre 2014, n. 2177 si è provveduto ad aderire all'iniziativa della Regione Toscana, della Regione Champagne-Ardenne e all'Associazione Europea delle Vie Francigene di proporre la creazione di un Comitato Europeo di Coordinamento Interregionale per la Via Francigena;

Con deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 190 si è provveduto ad approvare il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla via Francigena nel Sud della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa".

Il Comitato Europeo di Coordinamento Interregionale per la Via Francigena ha lo scopo di facilitare azioni coordinate ed efficaci per lo sviluppo del percorso in ogni territorio attraverso un approccio comune a livello europeo e scambio di buone pratiche con la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- valorizzare il patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza culturale situato lungo il percorso della Via Francigena e incoraggiare lo sviluppo delle industrie culturali e creative, al fine di favorire una migliore comprensione dell'identità della Via Francigena;
- sviluppare il potenziale turistico della Via Francigena attraverso un approccio sostenibile;
- mettere in evidenza il valore sociale e umano della Via Francigena;
- far elaborare e approvare un "Master Plan europeo della Via Francigena" da Canterbury a Roma e da Roma alla Puglia

In accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata e la Puglia, l'AEVF ha presentato il Dossier, delineante le tracce del percorso di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEFV in data 19 marzo 2015 – al Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo.

Questa estensione al Mediterraneo è supportata dal lavoro scientifico condotto dalla Società Geografica Italiana.

Con nota del 7 giugno 2016 il Presidente dell'AEVF ha comunicato che:

1. È stata confermata per il triennio 2016/2019 la certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena (Canterbury/Roma).
2. Per il medesimo triennio è stata confermata l'abilitazione a réseau porteur della Via Francigena a questa Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF).
3. E' stato espresso parere favorevole alla richiesta (formulata dall'Assemblea Generale AEFV il 19 marzo 2015) di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla "Via

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Assessorato Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali**

Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel 080 540 6510 –  
C.so S. Sonnino,177 – 70121 Bari – Tel 080 540 4799 -  
mail: [assessore.turismoecultura@regione.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@regione.puglia.it)  
pec: [assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it)



Francigena nel sud", subordinandolo all'accordo con le amministrazioni regionali geograficamente interessate.

La Relazione di valutazione sopra citata espressamente invita a trovare dei partner interessati ad investire sulla VF nel Sud sostenendo che AEFV potrebbe apportare la propria conoscenze ed expertise agli attori che vorranno impegnarsi per sostenere l'estensione del cammino da Roma a Gerusalemme.

La definizione condivisa di tale quadro tra Regioni attraversate e "réseau porteur" della Via Francigena (AEVF) è, quindi, presupposto indispensabile per la ratifica dell'estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud.

In questo contesto, l'11 e il 12 novembre u.s. a Bard (AO), AEFV ha validato, in occasione della X riunione del Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (C.E.C.T.I.), il "Vademecum degli Standard Europei del Percorso della Via Francigena" e l'Abaco della segnaletica del tratto italiano della Via, strumenti fondamentali per garantire l'omogenizzazione del percorso e la sua fruibilità in sicurezza a livello europeo.

All'interno del Vademecum, vengono focalizzati gli standard minimi da garantire per l'itinerario a piedi, in bicicletta, a cavallo, in automobile; le raccomandazioni generali e le tipologie di segnaletica in Europa lungo la Via Francigena; gli standard minimi da garantire per le strutture ricettive lungo la Via Francigena; ed infine viene esplicitato un riferimento particolare rivolto alle varianti del percorso della Via Francigena di Sigerico e al loro recepimento, che vede la prescrizione di una istruttoria tecnica da sottoporre ad AEFV, in accordo con i territori attraversati, al fine di garantire la storicità del percorso e il rispetto degli standard. Le varianti così segnalate sono validate in seno all'Assemblea Generale AEFV, massimo organo dell'Associazione.

L'Abaco della cartellonistica stradale e sentieristica della Via Francigena tengono in considerazione le varianti e l'estensione della futura certificazione della Via Francigena del Sud ad itinerario culturale del Consiglio d'Europa.

Con determinazione del Direttore di Puglia Promozione n. 553 del 23.12.2014, nell'ambito del progetto Monti Dauni, è stato affidato a Società Geografica Italiana la realizzazione del progetto esecutivo "Via Francigena- Direzione Sud", contratto stipulato il 29.01.2015 prot. n. 448/2015/BA, per un totale di € 150.000,00 oltre IVA.

Nell'ambito del progetto è prevista la consegna tra le altre azioni, del white paper, agli atti di Puglia Promozione con prot. n. 4043-E-2015 del 22.07.2015, assieme a molti altri documenti finalizzati alla rendicontazione delle attività relative al primo pagamento.

Nel "white paper" nel quale viene riportata la necessità di proseguire l'allungamento della certificazione fino al Santuario De Finibus Terrae di Leuca e fino alla Terra Santa, anche con il coinvolgimento della via Egnatia.

"Analogamente al celebre Capo Finisterra in Galizia, punto più occidentale di Spagna, immerso nell'Oceano Atlantico, raggiunto dai pellegrini che proseguono il Cammino di Santiago, il Santuario di Santa Maria di Leuca – con la propria credenziale – potrebbe diventare il punto di arrivo di un'umanità in cammino, per il suo protendersi nel Mediterraneo, culla di civiltà, crocevia di culture, luogo di incontro e di pace"

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Assessorato Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali**

Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel 080 540 6510 –  
C.so S. Sonnino, 177 – 70121 Bari – Tel 080 540 4799 -  
mail: [assessore.turismoecultura@regione.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@regione.puglia.it)  
pec: [assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it)



La già citata Deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2012, n. 1675 da mandato al Direttore pro tempore dell'allora Area Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti per la cura dei rapporti con l'Associazione Europea delle Vie Francigene, in merito alle attività e per i programmi che saranno avviati, nonché per il conseguente coordinamento tra i Servizi regionali appartenenti all'Area ed eventualmente delle altre Aree di Direzione e dei Servizi regionali interessati, avvalendosi altresì delle assistenti tecniche in essere presso i Servizi coinvolti.

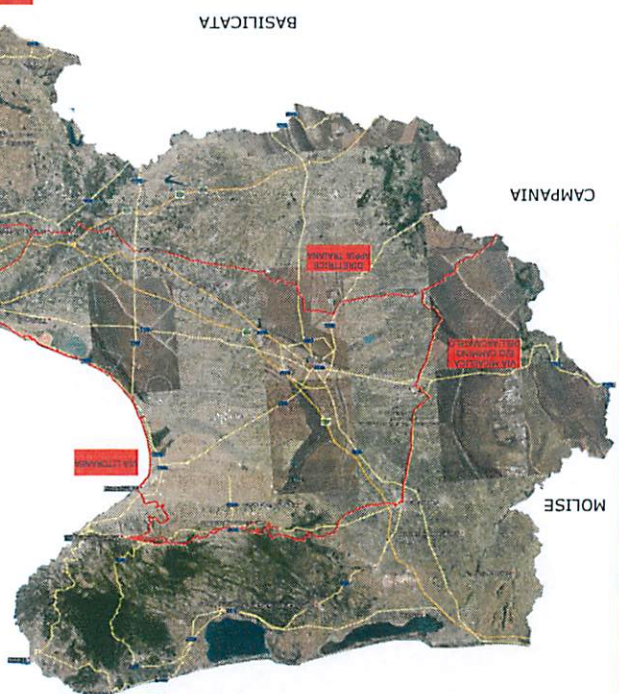
Con deliberazione della Giunta regionale n. 190 del 14 febbraio 2017 si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con l'AEVF al fine di procedere con la redazione di uno studio di fattibilità, basato sul lavoro già realizzato ad oggi, ma calato nelle singole realtà locali, così da poter iniziare a redigere progetti esecutivi modulari tesi alla realizzazione delle infrastrutture necessarie ai viandanti.

Il 19 marzo scorso il Presidente Emiliano ha firmato il protocollo. Siamo in attesa di ricevere la copia sottoscritta da tutti i soggetti.

Tutto ciò premesso, relativamente alla interrogazione in oggetto, si fa presente che in occasione di un incontro tenutosi lo scorso 6 aprile a Roma con le Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise e Basilicata), AEVF ha consegnato delle planimetrie della Via Francigena del Sud predisposte sulla base del lavoro svolto da Società Geografica Italiana.

In quelle planimetrie, che si allegano, risulta che La via Francigena del Sud comprende anche Taranto.

L'Assessore all' Industria Turistica e Culturale  
Avv. Loredana Capone



MASTERPLAN PER L'ESTENSIONE DELLA VIA  
FRANCIGENA NELLA STRA-  
TEGICA REGIONE PUGLIA  
PROGRAMMA DI INTERVENTI DEL CONSIGLIO  
REGIONALE  
REGIONE PUGLIA

